Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO INTERCULTURALE

SETTORE SCIENTIFICO

M-PSI/04 (PSIC-02/A)

CFU

6

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

/**/
M-PSI/04

ANNO DI CORSO

/**/
I Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/
Base q

Caratterizzante q

Affine X

Altre attività q

NUMERO DI CREDITI

/**/
6 CFU

DOCENTE

/**/
Valeria Cavioni

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

/**/
L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

/**/
Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza approfondita del ruolo della cultura nello sviluppo umano. Si intende fornire un quadro degli specifici contributi delle diverse tradizioni culturali nello sviluppo delle abilità e delle competenze persone, riservando una particolare attenzione alle dinamiche evolutive che si attivano in conseguenza dei processi di acculturazione.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

/**/
Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente sarà in grado di identificare con adeguata precisione i principali processi culturali coinvolti nelle traiettorie di sviluppo delle persone, con particolare riferimento alle etno-teorie parentali, all’identità etnica, al ruolo degli strumenti e delle istituzioni culturali coinvolte nei processi di sviluppo, ai processi di base della partecipazione guidata alle attività culturali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di progettare interventi per persone con background migratorio, tendendo conto delle peculiari caratteristiche di una società multietnica, come quella attuale, dove i processi di acculturazione rivestono un ruolo di primo piano.

Autonomia di giudizio

Lo studente sarà in grado di valutare quale progetto di intervento risulti il più adatto in base alle condizioni culturali, psicologiche e sociali della persona con cui si sta interfacciando. Potrà valutare i piani messi in azione da precedenti colleghi e valutare la necessità di apporre modifiche o di proseguire in maniera inalterata.

Abilità comunicative

Lo studente saprà descrivere le proprie metodologie e i propri progetti di intervento con un linguaggio adeguato e chiaro, sia nei confronti di altri tecnici sia nei confronti di personale non specializzato. Saprà interfacciarsi nei confronti del soggetto al centro del progetto utilizzando un lessico adeguato alla situazione.

Capacità di apprendimento

Lo studente sarà in grado di acquisire nuove conoscenze sia interfacciandosi sul campo con altri esperti e attori del settore sia in maniera autonoma tramite lo studio personale e l'analisi delle nuove tecniche sviluppate nel corso del tempo.

PROGRAMMA DIDATTICO

/**/
1 - Definire la psicologia dello sviluppo interculturale

2 - Piaget e lo sviluppo cognitivo nel bambino

3 - Vygotskij e la prospettiva socioculturale

4 - Il modello ecologico dello sviluppo umano

5 - Oltre i margini: Le voci silenziose delle popolazioni Rom, Sinti e Caminanti

6 - Percorsi di inclusione sociale dei bambini Rom, Sinti e Caminanti

7 - L'incontro-scontro fra culture: Eliminazione e segregazione

8 - La violenza invisibile dell'assimilazione culturale

9 - Melting pot, universalismo e multiculturalismo

10 - Il disimpegno morale: I meccanismi di definizione della condotta

11 - Il disimpegno morale: I meccanismi di distorsione nella relazione causa-effetto

12 - Il disimpegno morale: I meccanismi di rivalutazione del ruolo della vittima

13 - Approcci all'inclusione scolastica nelle varie culture: La Buddy Bench

14 - Approcci all'inclusione scolastica nelle varie culture: Gli effetti della Buddy Bench

15 - Pregiudizi e stereotipi

16 - Il pregiudizio etnico-razziale

17 - Lo sviluppo del pregiudizio etnico-razziale nei bambini

18 - Le origini della teoria dell'attaccamento

19 - La Strange Situation e gli stili di attaccamento

20 - Lo sviluppo del legame di attaccamento

21 - Gli stili parentali

22 - Le etnoteorie parentali

23 - Interdipendenza psicologica e la nicchia evolutiva

24 - Lo sviluppo dell'intersoggettività

25 - L'impatto psicologico dei processi migratori

26 - Comprendere e prevenire il rischio suicidario nei rifugiati

27 - Disegni di guerra: analisi del trauma nei bambini palestinesi

28 - Le origini dell'educazione interculturale

29 - Educazione interculturale e strategie per l'inclusione in Italia

30 - Introduzione al bullismo e al cyberbullismo

31 - Profili psicologici ed effetti del bullismo

32 - Bullismo etnico e pregiudizi

33 - Introduzione all'apprendimento sociale ed emotivo

34 - Il SEL: Autoconsapevolezza e autoregolazione

35 - Il SEL: Consapevolezza sociale, abilità relazionali e presa di decisione responsabile

36 - L'apprendimento cooperativo

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

/**/
Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica. La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede 7 h per ogni CFU articolate in 6 h di didattica erogativa (DE) e 1 h di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

/**/
La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo. L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

/**/
Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti. La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto. È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva. La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo. Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla

didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi. Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi. Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/
è 36 Videolezioni + 36 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 36 ore

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI) ED E-TIVITY CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

/**/
è Redazione di un elaborato

- è Partecipazione a web conference
- è Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- è Svolgimento della simulazione del test finale

Totale 6 ore

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

/**/
è Videolezioni

èDispense predisposte dal docente e/o slide del docente

èTesto di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.